



FEDERAZIONE ITALIANA GOLF

GIUDICE SPORTIVO
NAZIONALE

Decisione

Ai sensi dell'art. 46 del Regolamento di Giustizia

PROCEDIMENTO N. 2S/2016 a carico di Laura Poli

*

Premesso che

A) a seguito dell'invio, in data 11 gennaio 2016, di rapporto informativo da parte della Segreteria del Circolo Golf degli Ulivi, in relazione a quanto avvenuto in occasione della gara "Trofeo Bollicine tour al Canevan", disputatasi il 10 gennaio 2016, la Federazione Italiana Golf apriva un procedimento disciplinare nei confronti della Signora Laura Poli, così come disposto dall'art. 2 comma 3 del Regolamento di Giustizia.

B) In particolare, nel citato rapporto informativo, il Direttore del Torneo, Signor Vittorio Bersotti, segnalava che la Signora Poli veniva squalificata dalla suddetta gara per aver segnato, alla buca 10 e alla buca 15, un punteggio inferiore a quello effettivamente ottenuto.

C) Successivamente, in data 11 febbraio 2016, veniva depositata dall'Avv. Abate Zaro una memoria nell'interesse della Signora Poli.

D) In data 16 febbraio il Giudice Sportivo territoriale, Avv. Renato Martorelli, assegnatario del procedimento, inviava la propria dichiarazione di astensione, a seguito

della quale il procedimento in oggetto veniva assegnato al sottoscritto Giudice Sportivo Nazionale.

E) Con lettera del 10 marzo 2016, la Signora Poli veniva invitata a rendersi disponibile ad essere ascoltata personalmente sui fatti oggetto del presente procedimento.

F) In data 21 marzo 2016 alle ore 11.30 si teneva, presso lo Studio del sottoscritto, in Milano, il colloquio con la Signora Poli, che si presentava accompagnata dal marito, Signor Lorenzo Zaro, nonché dal proprio legale di fiducia, Avv. Deeborah Abate Zaro.

La Signora Poli esponeva la propria versione dei fatti: *“durante lo svolgimento della gara Trofeo Bollicine Tour al Canevan, disputatasi presso il Golf Club degli Ulivi, in data 10 gennaio 2016, giocavo con mio marito, con un socio del circolo e con un socio del circolo di Montecarlo. Mentre giocavo non ho mai avuto la sensazione di aver sbagliato a segnare le buche. Terminata la gara, non comparendo sul tabellone contenente i risultati, sono andata in segreteria a chiedere chiarimenti. A quel punto il Segretario, Signor Bersotti, mi riferisce che avevo sbagliato a segnare due buche, la numero 10 e la numero 15, e che quindi ero stata squalificata. Io gli ho chiesto il motivo per cui la cosa non mi è stata immediatamente contestata e mi ha riferito che non spettava a lui e che, in ogni caso, avrebbe potuto ricostruire gli scores sia mio che di mio marito per 18 buche. Io non ero d'accordo sulla ricostruzione delle buche effettuata dal Segretario. Anche il marcatore, che io ho sentito successivamente, mi ha riferito di essere stato preso alla sprovvista nel parcheggio dal Segretario e di non aver saputo che cosa dire in merito e che non aveva nessun motivo per contestare i risultati delle due buche incriminate”*.

G) Sempre nella medesima occasione il marito della Signora precisava: *“ricordo che alla buca 15 mia moglie era in green in 4 colpi come me e ricordo chiaramente che ha poi fatto 2 put. Nulla ricordo in merito a quanto successo alla buca 10”*.

F) Successivamente, in data 24 marzo 2016, il sottoscritto Giudice si collegava in conferenza telefonica con il Direttore di gara, Signor Vittorio Bersotti il quale precisava testualmente quanto segue: *“Confermo il rapporto informativo da me redatto in data 11 gennaio 2016 e relativo alla gara, disputata dalla Signora Poli, Trofeo Bollicine Tour al Canevan, presso il Golf Club degli Ulivi. Preciso di aver seguito il team della Signora Poli a distanza di una buca con il binocolo e di aver potuto verificare tutto quanto ho scritto. Il marcatore, Signor Peyla, al quale ho chiesto come mai non avesse contestato i risultati dichiarati dalla Signora Poli, mi ha riferito che lui viene a giocare a golf per divertirsi e di non aver avuto voglia di rovinarsi la giornata o avere discussioni, pur avendo rilevato un'incongruenza tra quanto dichiarato dalla Signora Poli e quanto effettivamente a lui risultava. Preciso che quando ho contestato alla Signora Poli l'accaduto e le ho spiegato ciò che avevo visto, alla fine ha detto che poteva aver sbagliato e che in ogni caso se aveva sbagliato l'aveva fatto in buona fede. La Signora Poli alla fine mi diceva che, secondo lei, si trattava in ogni caso di un complotto derivante dalle problematiche legate al maestro Gandelli. La prassi per me è quella di seguire a rotazione una serie di soci quando ci sono delle gare. La Signora Poli è stata controllata alla buca 10 e alla buca 15. Non è vero che ho dichiarato di averli seguiti per 18 buche. Quella mattina ho fatto da starter e mai avrei potuto farlo e di certo non l'ho dichiarato. Ho seguito a campione alcune buche di alcuni soci. Anzi preciso che ho seguito la signora Poli solo 2 buche, la 10 e la 15.*

*

Tutto ciò premesso

Il sottoscritto Avv. Massimiliano Perletti, Giudice Sportivo Nazionale:

- visti gli atti del procedimento n. 2S/2016 relativi alla Signora Laura Poli;
- valutato il contenuto del rapporto informativo pervenuto alla F.I.G. da parte della Segreteria del Circolo Golf degli Ulivi;
- valutate le dichiarazioni rese dalla Signora Poli in sede di interrogatorio;
- valutata la dichiarazione del Direttore di gara, Signor Vittorio Bersotti;
- valutate le argomentazioni dedotte dell'Avv. Abate Zaro nella propria memoria difensiva nonché la sua richiesta di voler ritenere colposo l'illecito e di conseguenza applicare il minimo della pena e valutare se sussista l'attenuante di cui all'art. 20 lett. A, tenuto conto della documentazione allegata alla memoria;
- lette ed applicate le norme dello Statuto Federale nonché del Regolamento di Giustizia;

considerato

- **che** la Signora Poli, nel corso dell'interrogatorio, ha confermato la propria versione dei fatti, e di non aver *“mai avuto la sensazione di aver sbagliato a segnare le buche”*.
- **che**, tale versione veniva confermata dal marito della Signora solo con riferimento ad una delle due buche, non ricordando il marito nulla con riferimento alla buca 10;
- **che**, al contrario, il Direttore di gara ha confermato, con assoluta certezza, che la Signora Poli alla buca 10 e alla buca 15 ha dichiarato un colpo in meno rispetto a quelli effettuati;
- **che** in considerazione delle due dichiarazioni di segno opposto, non si può non dare maggior valore attendibilità a quella riferita dal Direttore e Giudice di gara, in considerazione della carica di arbitro dallo stesso assunta in occasione della gara in questione.

- **che** si ritiene quindi di poter concludere che la Signora Poli abbia dichiarato al suo marcatore, alla buca 10 e alla buca 15, un punteggio inferiore a quello effettivamente ottenuto, sebbene senza alcun dolo, sottoscrivendo quindi colposamente uno score con risultato inferiore rispetto a quello reale ed effettivo.

- **che** l'illecito commesso ricade nella fattispecie prevista dall'art. 17 ultimo comma del Regolamento applicabile.

PQM

il sottoscritto Avv. Massimiliano Perletti, nella sua qualità di Giudice Sportivo Nazionale infligge alla Signora Poli la sanzione della perdita del diritto di svolgere attività sportiva nell'ambito della FIG per un periodo di 2 mesi, in conformità a quanto previsto dall'art. 17 ultimo comma del Regolamento di Giustizia.

Milano 4 aprile 2016



Avv. Massimiliano Perletti

Giudice Sportivo Nazionale